

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un anno \$1.00
Sei mesi \$0.50
Una copia \$0.05

IL PATRIOTA

The Patriot

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Carpenter ave. N. 15

INDIANA, PA.

Local-Phone 250 Z

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI VENERDI

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO II.

INDIANA, PA., SABATO 16 OTTOBRE 1915

No. 42

L'avanzata dei nostri soldati incede vittoriosa

UNO PAZZO, L'ALTRO SCEMO

Guglielmo II

Uno studio su Guglielmo II come soggetto psichiatrico.

Il prof. Arnold Wite ha dimostrato in un suo libro recente che il Kaiser è un nevropatico, torturato dalla ossessione di dimostrare che le sue qualità notevoli lo portano a reggere le sorti dell'universo intero.

L'Arnold White ricorda alcune frasi del Kaiser estratte dai suoi innumerevoli discorsi:

«L'Altissimo sarà con Guglielmo II.

«Ricordatevi, o tedeschi, che voi siete il popolo eletto! Lo spirito del Signore è disceso su di me, perché sono l'imperatore germanico!

«Maledizione e morte a coloro che resistono alla mia volontà. Maledizione e morte a coloro che non credono alla mia missione. Maledizione e morte ai vigliacchi.

«Che i nemici del popolo tedesco periscano! Dio comanda la loro distruzione! Dio per la mia bocca vi ordina di seguire la mia volontà!»

Dice l'Arnold White che l'uomo che parla in simili termini sia demente.

Nelle ricerche sulla ereditarietà il White ha trovato che Alberto Federico (1558-1600) fu demente; Federico I (1631-1640); Federico Guglielmo I (1701-1713) demente, omicida e pericoloso. Odiava i figli al punto che sputava nel loro piatto perché non mangiassero. Federico il Grande (1740-1746); Augusto Guglielmo; Federico Guglielmo II (1797-1840) debole di spirito; Federico Guglielmo IV (1840-1861) demente, senza figli; Guglielmo I (1861-1888) normale; Federico III (1888) morto silfilitico; Guglielmo II.

Posta in chiara l'ereditarietà patologica; l'Arnold Wite considera l'imperatore tedesco un PARANOICO.

I sintomi precursori della demenza sono assai noti: EGOTISMO COLOSSALE, OSSessione, INSENSIBILITÀ.

Si tratta di un vero degenerato; piccolo di statura, essendo questa 5 piedi e 5 pollici; agitato, nervoso arrogante, soffre fin dall'infanzia di una paralisi al braccio sinistro, probabilmente causata dall'inizio di una meningococco-mielo-nevrite atrofizzante con esito regressivo. Ha uno scolo cronico putrido dall'orecchio. Gli puzzano maldetamente i piedi.

Fu colpito già parecchie volte da convulsioni epilettiche e accessi di agitazione frenetica.

L'Arnold Wite conclude il suo studio affermando in modo categorico e preciso che il cervello di Guglielmo è malato.

E lo vediamo col cuore sanguinante da un anno a questa parte!

Francesco Giuseppe

«La Gazzetta di Losanna» del 22 luglio crede di poter confermare per sue informazioni particolari la notizia che corse e che ora si vuol negare

da autorevoli giornali svizzeri, che la salute dell'Imperatore d'Austria, specialmente dopo l'entrata in guerra dell'Italia, sarebbe fortemente compromessa. Francesco Giuseppe darebbe segni di squilibrio mentale.

Il vecchio selvaggio dell'ira come un pazzo e sogna che gli spiriti del maresciallo Radetzky, dell'arciduca Alberto e dell'ammiraglio Tegenhoff ritornino alla vittoria e alla gloria per l'Impero d'Austria.

Non giova dunque nemmeno l'ombra minacciosa della morte a ispirargli un più vero senso della vita, di quella vita che dal 48 egli ha voluto orrendamente lugubre di morte e di rovine.

Un giorno la critica storica dovrà chiudere alla patologia non pochi elementi per giudicare la figura di Francesco Giuseppe. Dovrà raccogliere nelle sue pagine la inesorabile condanna che già ha dato il mondo.

Ma fosse presto — diciamo noi!

GLI EVENTI BALCANICI

Le operazioni odierne degli invasori

VIENNA, 13. — Un comunicato ufficiale odierno annunzia che le truppe austro-tedesche stanno oggi attaccando i Serbi lungo tutto il loro fronte sulla riva meridionale del Danubio e della Sava e su quella orientale della Drina.

Gli invasori hanno il controllo delle colline che guardano tutti i passi dei fiumi.

Il comunicato ammette che la resistenza dei Serbi è meravigliosa.

Alla frontiera Rumeno-Bulgara

BUCAREST, 13. — Il presidente del gabinetto rumeno, Bratianu, conferì ieri per parecchie ore col ministro russo e con quello inglese.

Secondo informazioni private da

Sofia tutti i servizi pubblici in Bulgaria sono condotti da ufficiali tedeschi.

I Bulgari stanno scavando trincee vicino alla frontiera rumena. Questo lavoro è eseguito da vecchi sia uomini che donne.

Lo sbarco degli Alleati a Salonico

ROMA, 12. — Telegrafano da Atene che continua lo sbarco delle truppe anglo-francesi a Salonico, fra le manifestazioni entusiastiche di quella popolazione.

La Russia combatterà contro la Bulgaria

PARIGI, 12. — Le truppe russe combatteranno contro la Bulgaria nei Balcani. C'è completo accordo tra la Francia, l'Inghilterra e la Russia, e tutte hanno truppe sufficienti da inviare nei Balcani senza indebolire alcun fronte.

LA SECONDA LINEA DEL NEMICO BOMBARDATA DAI NOSTRI

VERONA, 13. — Mentre continuano le nostre opere avanzate, dalle nostre posizioni d'artiglieria, il bombardamento dei forti austriaci di sbarramento, truppe di fanteria e di alpini compiono ardite ricognizioni, procedendo alla distruzione di reticolati nemici, conquistano nuovi ordini di trinceramenti, estendono in una parola la nostra occupazione.

La prima linea difensiva austriaca, per quanto formidabile, è stata quasi completamente annichilita, e già la seconda linea è seriamente intaccata.

Dal Tonale persiste il cannoneggiamento dei forti austriaci di Strino già in parte silenziati; e dall'altipiano di Asiago, sono battuti i forti dell'altipiano di Lavarone. Di questi i forti di Busa e dello Spitz Verle; e quello di Luserna è gravemente danneggiato. Le opere di Luserna difendono gli accessi all'altipiano di Lavarone dalla Val d'Assa, mentre quello di Busa sbarrava l'accesso dalla Val d'Assa. Ormai l'intera regione è sotto il controllo delle nostre forze e la sorte di Rovereto è con ciò definitivamente segnata. Su tutto il nostro fronte si notano costanti progressi.

AGLI ELETTORI della Jefferson Co.

LASCIAMO RISPONDERE CORBET

I partigiani di Charley Corbet, hanno sfacciatamente accusato il Giudice John W. Reed, di essere uomo a favore delle Corporazioni. Tale accusa non poteva essere più ingiusta. A provare ciò basti scorrere lo sguardo sui registri di Corte della Contea di Jefferson.

In essi si ricontra la prova chiara ed evidente che il Giudice Reed, anziché a favore, è stato sempre accanitamente contro tutto ciò che sapesse di Corporazione.

Adesso per i fatti

E' provato che Corbet e' avvocato di Corporazione

E' da tutti risaputo che Charles Corbet è stato avvocato della Pennsylvania R. R. per molti anni. E' stato avvocato per la Shawmut & Northern Railway, per cui ha avuto occasione di servire parecchie volte in Corte. E' stato sempre commesso come avvocato, azionista, direttore, od ufficiale di corporazioni di legnami, uffici bancari ed altri servizi pubblici. Si sa da fonte autorevole che egli si è arricchito mediante la formazione di Corporazioni.

Chi e' l'uomo delle Corporazioni?

Corbet o Reed?

Rispondete Signor Corbet!

I vostri partigiani cercano i voti dei bevitori promettendo loro che voi siete a favore dell'apertura dei "Bars", mentre contemporaneamente promettono ai temperanti, il contrario. Spiegatevi Signor Corbet. Siete forse una bandiera di tutti i venti? Voi siete stato e sarete sempre temperante. Perché comperare dei voti con le menzogne? Siete voi un candidato di buona fede o fate l'altalena con la speranza di fare a modo vostro dopo una vittoria?

RISPONDERA' IL SIGNOR CORBET?

I Republican della Contea di Jefferson, si sono già dichiarati per il Giudice Reed, perché egli è il campione di onestà e coscienza.

Egii interpreta le leggi come gli vengono date dalla Legislatura; e non propone di fare una Legislatura delle Corti della Jefferson County.

L'unanimità di un partito grande e compatto, vale più di un appoggio fazionale.

Il Comitato Repubblicano di Pubblicità.

(AVVISO POLITICO)

La Regina madre ad un eroe

BOLOGNA, 13. — Questo Regio Prefetto, per incarico della Regina Margherita, ha fatto deporre nel cimitero di Cesena sulla tomba del tenente Decio Raggi, decorato con medaglia d'oro per i suoi atti di straordinario eroismo, una corona con un nastro recante la seguente scritta:

«Date fiori a chi muore per la Patria.»

Proteste per l'assalto dell'Ambasciata italiana a Costantinopoli

ROMA, 13. — L'ambasciatore americano a Roma Nelson Page, ha notificato alla consulta che il suo collega di Costantinopoli ha presentata al governo ottomano una vibrata protesta per gli eccessi della plebaglia turca contro la nuova sede dell'Ambasciata Italiana.

Egli ha chiesto anche la punizione delle autorità che non impediscono quegli eccessi.

I Serbi arginano l'irruenza degli invasori

LONDRA, 13. — Dispacci trasmessi qui da Nise oggi, affermano che le forze bulgare che iniziarono lunedì l'invasione della Serbia, ammontano a 150,000 uomini, ma tutti i loro sforzi per raggiungere la ferrovia Belgrado-Nise-Salonico sono stati frustrati.

Essi sono stati respinti subendo perdite considerevoli.

La Camera si riaprirà tra il 23 e il 25 novembre

ROMA, 13. — E' stato accertato che la riapertura della Camera avrà luogo verso la fine di novembre, tra il 23 ed il 25.

Certamente le sedute si terranno nella vecchia aula, riservandosi la inaugurazione della nuova per una futura solennità che è l'aspirazione suprema di tutti gli italiani.

Charles J. Margiotti

Avvocato Italiano

County National Bank Bldg.

Punxsutawney, Pa.

ABBONATEVI AL "PATRIOTA" \$1 ALL'ANNO

Grande deposito di Vini

Leonardo Mattioli

SUCCESSORE di FOLLETTI e LEONARDO

Grande deposito delle migliori qualità di vini da pasto genuino a prezzi convenientissimi. Spedizioni in Botte, Barili e Casse. Molte specialità di vini Esteri dei migliori produttori. Ottimi vini di California delle più rinomate case produttrici. Pronta e accurata spedizione.

Fate commissioni di prova

Leonardo Mattioli

131-133 Thompson Street

Telefono 8827 Spring

New York City